



Consorzio Fitosanitario
Provinciale di Modena

in collaborazione con



Settore
fitosanitario e
difesa delle produzioni
Emilia-Romagna



Confagricoltura
Modena



Per informazioni
**CONSORZIO
FITOSANITARIO
PROVINCIALE DI
MODENA**
059-243107
www.fitosanitario.mo.it



«Il Piano di Azione regionale per il contrasto alla Flavescenza dorata»

Stefano Boncompagni

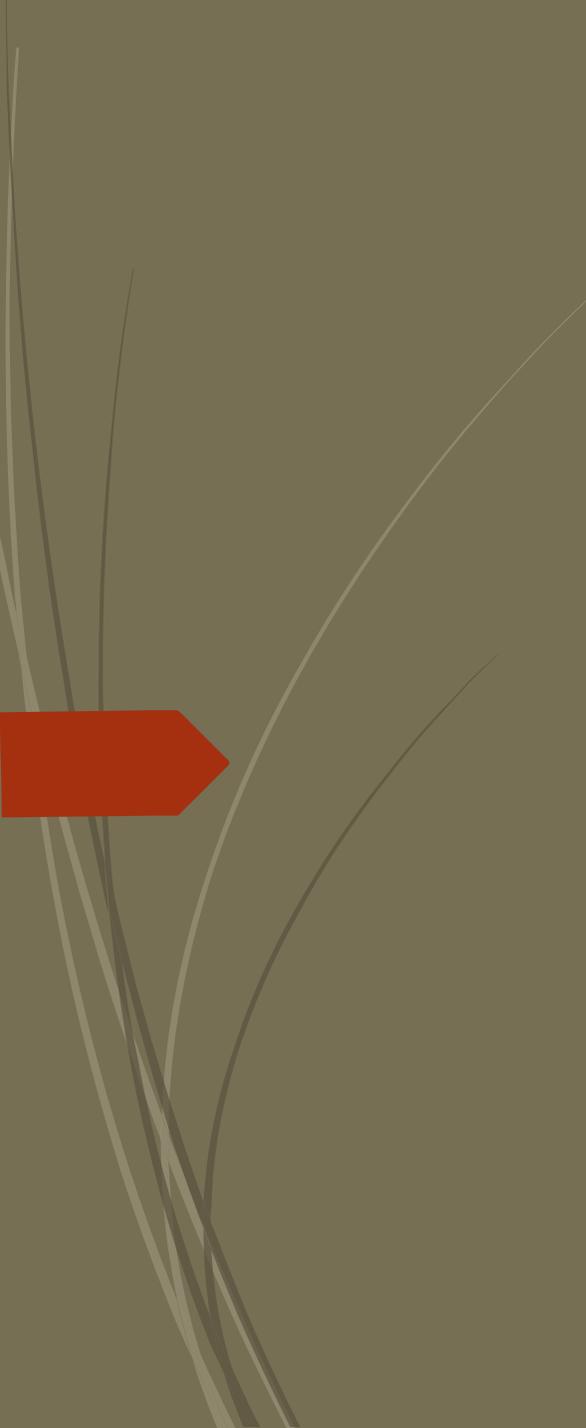
Responsabile Settore fitosanitario e difesa delle produzioni

La recrudescenza in atto

negli ultimi tre anni abbiamo riscontrato un incremento significativo dell'incidenza della malattia su tutto il Nord Italia

Le motivazioni principali

- cambiamenti climatici che hanno inciso sui rapporti tra vettore/malattia/vite
- diminuita percezione del rischio dopo anni di convivenza
- insetticidi disponibili di minore persistenza



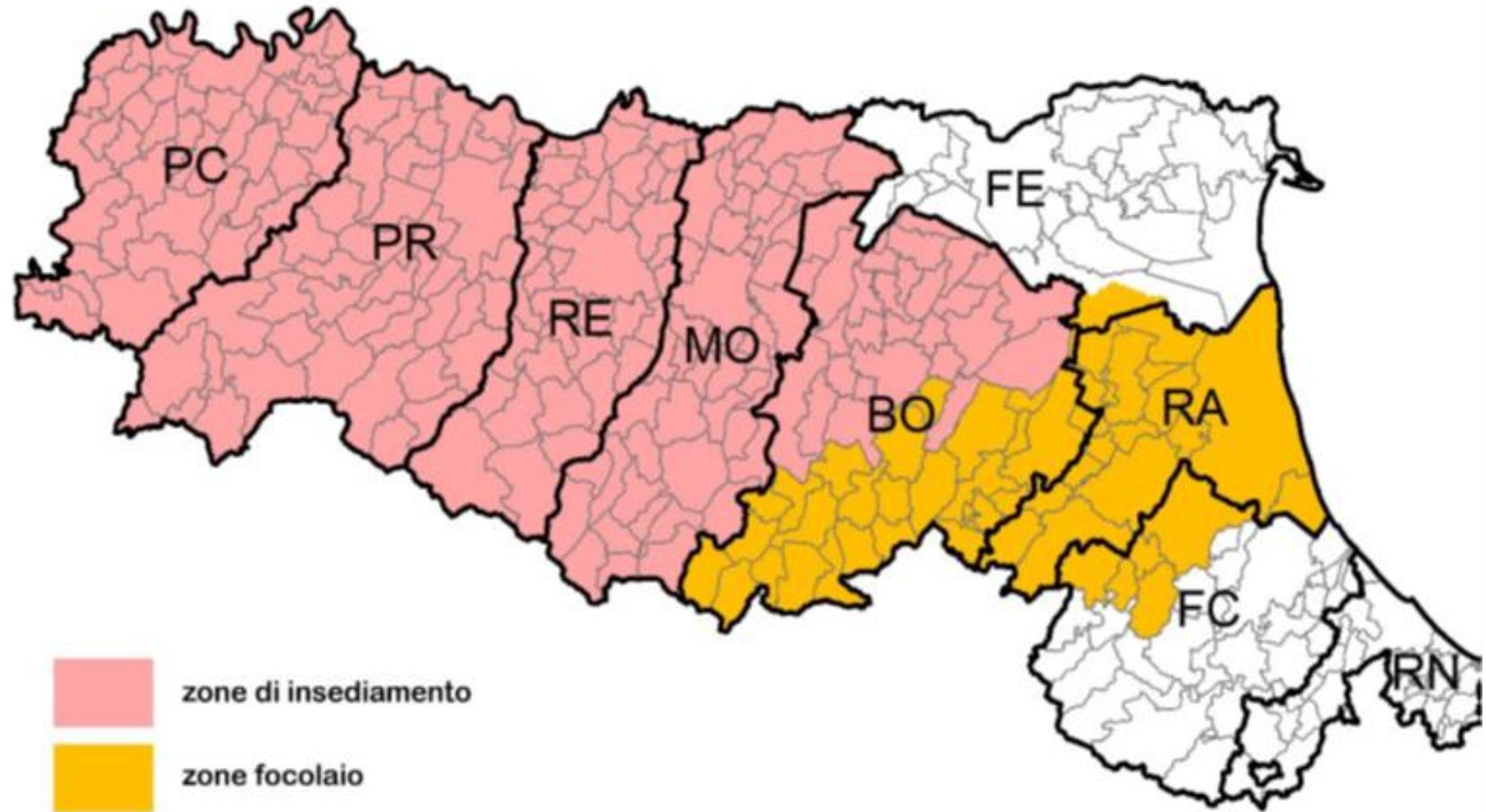
Purtroppo ad oggi gli **strumenti di contrasto** si confermano essere basati sulla **prevenzione** e richiedono **misure drastiche** verso la cicalina vettrice e le sorgenti d'infezione, sia in ambito produttivo che vivaistico, e la **scelta di materiale controllato e certificato** per i nuovi impianti

La strategia di contrasto risiede in **interventi preventivi** che, se **effettuati con tempistiche e metodologie errate**, favoriscono lo sviluppo e l'**espansione dell'infestazione**

Il Decreto Ministeriale di lotta obbligatoria è del 2000 ma...

- @ le attività di sensibilizzazione e di sorveglianza hanno sempre potuto far riferimento a provvedimenti annuali di lotta obbligatoria che la Regione ha assunto per aggiornare e specificare i contenuti del DM**
- @ con l'ultimo provvedimento del 17/02/2022 è stato esteso a tutto il vigneto regionale l'obbligo di effettuare 1 trattamento (a Modena sono stati confermati i 2 trattamenti obbligatori)**
- @ con Deroga ai disciplinari di produzione integrata nel 2022 è stato ammesso un trattamento aggiuntivo rispetto a quelli obbligatori**

Flavescenza dorata





Le parole chiave del Piano regionale 2023 sono:

1. Informazione e **sensibilizzazione** degli operatori coinvolti
2. Monitoraggio e **supporto** per i trattamenti obbligatori
3. **Sorveglianza** per il contrasto della malattia
4. **Ricerca e sperimentazione**

Gli obiettivi del Piano di azione :

- @ Ampliare la **formazione e l'informazione dei viticoltori**, professionali e non, al fine di incrementare le loro conoscenze sulle corrette pratiche fitosanitarie da adottare
- @ Potenziare e uniformare il **monitoraggio territoriale** delle popolazioni dei vettori e dell'andamento della malattia al fine di perfezionare le strategie di contenimento e di verificarne l'efficacia
- @ Rafforzare l'attività di **controllo territoriale** per far eradicare tempestivamente le superfici vitate focolaio di malattia e quelle incolte/abbandonate
- @ Raccomandare l'uso di **materiale vivaistico** certificato, promuovere l'attenzione sulle buone pratiche vivaistiche e completare le verifiche sul materiale termotrattato
- @ Individuare e sostenere nuove azioni di **ricerca e sperimentazione** anche di formulati per usi eccezionali
- @ Individuare e promuovere misure volte ad **incentivare le attività di prevenzione** delle infestazioni e a dare **supporto alla filiera** viticola danneggiata

Aggiornamenti

- tavolo tecnico nazionale FD, operativo
- linee guida per i viticoltori ai fini del contrasto a FD sul territorio nazionale, approvato
- coordinamento tra SSFFRR in emergenza, operativo

- revisione del DM di lotta obbligatoria nazionale, in corso
- protocollo tecnico per la termoterapia, da approvare già licenziato dal GDL tecnico nazionale

Oggetto: Istituzione del Gruppo di lavoro sul fitoplasma *Flavescenza dorata*.

La fitoplasmosi, denominata *Flavescenza dorata*, appartenente al gruppo dei giallumi della vite, dalla sua prima comparsa nel 1973 in Lombardia, si è successivamente estesa alle aree viticole delle regioni centro-settentrionali. La sua trasmissione in natura è dovuta alla presenza di un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus*, rinvenuto anche nelle aree meridionali italiane.

Negli ultimi due anni la malattia ha fatto registrare una recrudescenza nelle aree produttive settentrionali italiane, dovuta ad una serie di concasse, tra cui la difficoltà di contenimento del vettore con trattamenti insetticidi, la presenza crescente di superfici incolte che rappresentano un pericoloso serbatoio di infezione, nonché i cambiamenti climatici a cui stiamo assistendo.

Alla luce degli ingenti danni economici che il fitoplasma *Flavescenza dorata* sta causando a carico della viticoltura italiana, nel corso della riunione del Comitato Fitosanitario Nazionale tenutasi in data 14-15 settembre u.s., è stata concordata la necessità di istituire uno specifico gruppo di lavoro al fine di approfondire detta problematica.

Pertanto, è istituito il "Gruppo di lavoro tecnico scientifico su *Flavescenza dorata*" con il mandato di approfondire tutti gli aspetti relativi alla problematica con particolare riguardo ai seguenti elementi:

Il fine di uniformare la raccolta dei

contrasto e la prevenzione della

sida nazionali;

all'organismo nocivo, sul vettore

il

aggiungo 2000 relativo alle misure

difesa contro l'organismo nocivo

l'organismo nocivo, nonché sugli

l'organismo nocivo, nonché sugli

i seguenti aspetti:

vita (eradicazione/contenimento);

Servizio fitosanitario nazionale

DOCUMENTI TECNICI UFFICIALI

Documento n. 29

Linee guida per i viticoltori ai fini del contrasto della
flavescenza dorata sul territorio nazionale

REV.	DESCRIZIONE REVISIONE	COMPILAZIONE	APPROVAZIONE	DATA DI ADOZIONE	FIRMA
0	Revisione 0	GDL Flavescenza dorata	CFN 13/12/2022	23/12/2022	

- usi eccezionali, richiesta MASAF a MinSalute



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DSR V

Al Ministero della Salute
Direzione generale per l'igiene e la
sicurezza degli alimenti e la
nutrizione
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma

dgsan@postacert.sanita.it

Oggetto: istanza di autorizzazione di prodotti fitosanitari ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) 1107/2009 per contrastare l'emergenza fitosanitaria Flavescenza dorata della vite

Con la presente si trasmette la richiesta di autorizzazione di prodotti fitosanitari idonei a contenere la diffusione dell'organismo nocivo da quarantena agente della Flavescenza dorata sul territorio italiano, in attuazione dell'art. 53 del Regolamento (CE) 1107/2009.

La fitoplasmosi Flavescenza dorata viene trasmessa in natura grazie alla presenza di un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus*.

Il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante reca tra gli organismi nocivi da quarantena il *Grapevine flavescence dorée phytoplasma*.

Quest'anno è stato emanato, altresì, il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1630 che stabilisce misure per il contenimento di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* all'interno di determinate aree delimitate, che dispone misure per il contenimento di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* all'interno di aree delimitate in cui non ne è possibile l'eradicazione. In particolare, l'art. 4 del regolamento stabilisce l'applicazione di trattamenti adeguati per il controllo del vettore.

Per far fronte alla comparsa di questa fitoplasmosi in diverse zone viticole del territorio italiano, questo Ministero ha emanato nel 2000 un decreto di lotta obbligatoria (D.M. 31 maggio 2000 *Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite*, G.U. n.159 del 10 luglio 2000; Allegato 1). Il decreto dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali effettuino annualmente la sorveglianza sull'intera area vitata del territorio di propria competenza, verificando la presenza del fitoplasma e del suo vettore. Il decreto definisce altresì specifiche misure fitosanitarie da attuare nei vigneti in produzione, nonché per i produttori di materiale di moltiplicazione. Il controllo della malattia si basa sulla eliminazione delle piante infette e sui trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore programmati in funzione del rischio di infezione.

Dopo diversi anni in cui gli interventi obbligatori hanno permesso che l'organismo nocivo non manifestasse ingenti danni, negli ultimi due anni la malattia ha fatto registrare una recrudescenza nelle aree produttive settentrionali italiane, dovuta ad una serie di concause, tra cui la difficoltà di



**- fondo biennale in
finanziaria**

Finanziaria 2023.

*Art. 1, c 433. È istituito nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il Fondo per il sostegno alle imprese agricole colpite dalla flavescenza dorata della vite, finalizzato alla erogazione di contributi per la sostituzione, tramite rimpiazzo o reimpianto, di piante di vite estirpate in vigneti colpiti dalla medesima malattia epidemica. Il Fondo ha una **dotazione di 1,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024**. Con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le risorse del Fondo sono ripartite tra le regioni, che provvedono all'erogazione dei contributi.*



1. Informazione e **sensibilizzazione** degli operatori coinvolti

Incontri pubblici

- format condiviso, distribuzione brochure
- organizzazione regione-consorziFito, ospiti delle OOPP/Strutt. associative/Cantine interessate
- modalità presenza e mista

- ad oggi abbiamo fatto n. 10 incontri, partecipazione dei viticoltori elevata e qualificata
- richiesta di collaborazione per aumentare il numero e garantire la massima copertura

1. Informazione e sensibilizzazione degli operatori coinvolti



Convegno **FLAVESCENZA DELLA VITE GESTIONE E PROSPETTIVE**

Lunedì 21 Novembre, ore 17

Correggio

Sala XXV Aprile, Piazzale 2 Agosto

Presiede: **Lorenzo Catellani**, presidente CIA Reggio

**Epidemiologia dei fitoplasmi
e attività sperimentali volte al contenimento**

Claudio Ratti, docente di Patologia viticola, Università di Bologna

**Fitoplasmi della vite: situazione ed evoluzione
nelle province di Reggio e Modena**

Luca Casoli, direttore Consorzi Fitosanitari di Modena e Reggio

Aspetti normativi della gestione dei vigneti

Fulvio Orsini, responsabile Caa e Servizi alle Imprese-Cia E.R.
Paola Cambiuzzi, responsabile regionale Cia settore vitivinicolo

Conclusioni

Alberto Notari, presidente CIA Emilia Centro



Tutti i viticoltori sono invitati
Al termine dei lavori seguirà
un momento conviviale



Incontro tecnico

FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO una minaccia per i nostri vigneti

Martedì 21 giugno 2022, ore 20,30

Sala Riunioni Agrintesa Bagnacavallo

PROGRAMMA

Saluti del Presidente di Agrintesa
Aristide Castellari

Introduzione
Ricardo Castaldi - Responsabile settore viticolo Agrintesa

Interventi

Flavescenza dorata e legno nero: epidemiologia, sintomatologia e gestione problematica

Michele Preti - Astra Innovazione e Sviluppo - Faenza

Flavescenza dorata: aspetti legislativi e lotta obbligatoria
Paolo Solmi - Servizio Fitosanitario Regionale

Dibattito e conclusioni



La rete agronomica organizza:

FLAVESCENZA DORATA: UNA EMERGENZA INCOMBENTE

Martedì 13 dicembre ore 17.00

Sala Nullo Baldini c/o Legacoop Romagna
via Villa Glori 13 Ravenna



...e comunicare in pro
...za secondo i criteri vig
...one sanitaria.

4 - Maurizio Foschini 348

Agenzia di Terra del sole

In collaborazione con

Servizio Fitosanitario - Regione Emilia Romagna



Giallumi della Vite: strategie di controllo

Venerdì 1 aprile 2022 - ore 20:30

Sala Bernabei - Modigliana



• I Giallumi della vite: sintomatologia ed epidemiologia
Professor Claudio Ratti, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
dell'Università di Bologna

• *Scaphoideus titanus*: caratteristiche, diffusione sul territorio, lotta obbligatoria
Dott.ssa Rocchina Tiso, Regione Emilia-Romagna - Settore Fitosanitario

• Flavescenza dorata: diffusione sul territorio, misure di controllo e prevenzione
Dottor Paolo Solmi, Regione Emilia-Romagna - Settore Fitosanitario

PER CONFERMARE LA PARTECIPAZIONE RIVOLGERSI ALLE SEGRETERIE DI RIFERIMENTO NEGLI STABILIMENTI

PER INFO: agronomo@colliromagnoli.it
guido.cavina@leromagnole.it



1. Informazione e **sensibilizzazione** degli operatori coinvolti

15 esperti fitosanitari specificatamente formati

3 mesi di lavoro (20 giugno-20 settembre)

- Indicazioni tecniche al viticoltore
- Affiancamento in vigna per riconoscimento dei sintomi
- Scheda informatizzata e georeferenziata della visita su gestionale regionale

Estrazione di campione rappresentativo su base provinciale

- **1800 vigneti condotti** (10% del totale regionale)

di questi dopo due settimane

- 180 controlli dell'Ispettore Fitosanitario (10% del campione)

ESPERTI FITOSANITARI SUL 10 % dei vigneti condotti dell'intera regione

provincia	sup.ha reali vigneti condotti RER	% su TOT sup. vigneti RER	num. vigneti condotti TOT	% su TOT num.vigneti RER	num.vigneti da controllare in base al peso % su TOT num.vigneti RER
PC	5010	10%	1655	9%	166
PR	569	1%	717	4%	72
RE	8230	16%	2706	15%	271
MO	8639	16%	2883	16%	288
BO	5832	11%	2031	11%	203
FE	547	1%	335	2%	34
FC-RN	7654	15%	3523	20%	352
RA	16042	31%	4145	23%	415
tot	52523	100%	17995	100%	1800

2. Monitoraggio e **supporto** per i trattamenti obbligatori

- Monitoraggio di scafoideo in **120 vigneti** per **verificare il livello di popolazione dell'insetto e la sua diffusione** sul territorio (trappole cromotropiche e rilievi sulle foglie).
- Osservazioni specifiche in **10 aziende pilota sullo sviluppo di scafoideo e impiego del modello previsionale** da riportare nei **Bollettini di produzione integrata e biologica** per fornire informazioni **tempestive** sui momenti ottimali per effettuare i trattamenti.



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

A cura di:

Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni

Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni

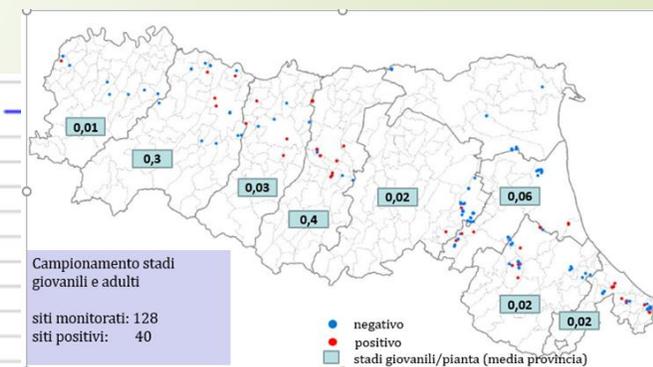
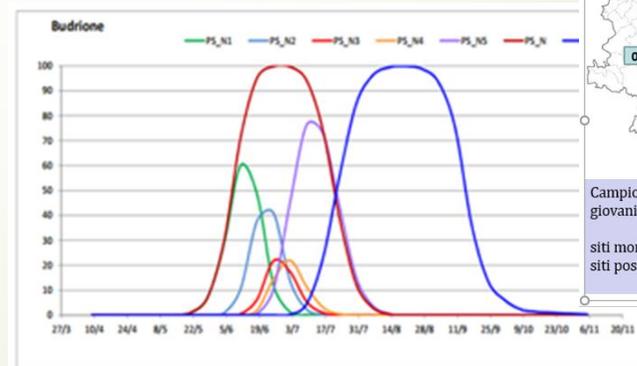
Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE
INTEGRATA E BIOLOGICA**

**FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI
N° 23 DEL 27 LUGLIO 2022**

Scafoideo: dai monitoraggi si riscontra la conclusione della fase giovanile e il proseguimento del volo degli adulti.

Si ricorda che nelle zone in cui è obbligatorio 1 intervento, qualora si riscontri una presenza rilevante di scafoideo, è fortemente consigliato anche un secondo intervento.



3. Sorveglianza per il contrasto della malattia

3.1 In attesa del nuovo DM le ipotesi di **revisione del provvedimento regionale di lotta obbligatoria** prevedono:

- **riduzione della finestra di effettuazione dei trattamenti obbligatori**
- **rimando ai Bollettini per le indicazioni territoriali sui trattamenti**
- **almeno due trattamenti su tutto il territorio regionale per i vigneti in integrato**
- **almeno tre trattamenti sui vivai di vite (CPM-CPP e barbatellai)**
- **estirpazione immediata delle piante sintomatiche**
 - o in alternativa
- **capitozzatura immediata delle piante sintomatiche seguita dal controllo dei ricacci e dall'estirpo del ceppo entro il 31 marzo dell'anno successivo**



3.2 Ai controlli ordinari (CPM-CPP e vigneti in produzione) si aggiunge il 10% dei 1800 contattati (**180 vigneti condotti**)

3.3 Nell'ambito dei controlli di condizionalità si prevede un particolare focus sui trattamenti obbligatori (si prevedono circa **100 controlli dei quaderni di campagna**)

3.4 Attivazione canale per la segnalazione di **viti inselvaticite e vigneti abbandonati**

3.5 Autorizzazione del SFR, previa specifica richiesta in caso di necessità, del trattamento con **termoterapia** su materiale vegetale in attesa dell'approvazione del protocollo nazionale

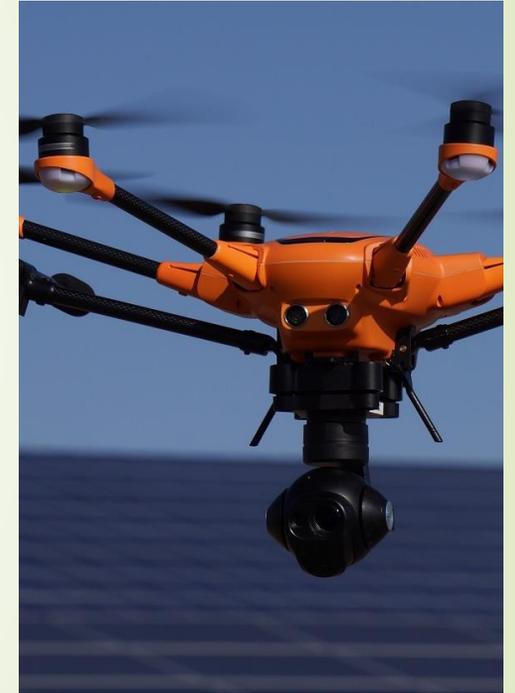
4. Ricerca e sperimentazione

- **4.1 Modalità innovative di monitoraggio**
 - 4.1.1 Monitoraggio innovativo, Drone, Progetto sperimentale UNIBO-ConsPC
 - 4.1.2 Monitoraggio innovativo, Minicottero, Progetto sperimentale UNIFE/SFR
- **4.2 Prevenzione e gestione della malattia**
 - 4.2.1 Progetti ricerca applicata ConsMO/RE-UNIBO
- **4.3 Miglioramento qualità fitosanitaria del materiale vivaistico**
 - 4.3.1 Progetto ricerca applicata ConsMO/RE-UNIBO
- **4.4 Indagini sul vettore e nuove strategie di controllo**
 - 4.4.1 Progetto ricerca applicata ConsMO/RE-UNIBO
 - 4.4.2 Progetto ricerca applicata ConsPC-UNICATT
- **4.5 Progetto Biotech**
 - 4.4.1 Ipotesi di ricerca UNIBO-UNIVPM-ConsMO/RE

4.1.1 Monitoraggio innovativo, Drone

Messa a punto di un sistema di rilevazione e di un protocollo di acquisizione ed elaborazione di immagini che consenta la rilevazione in campo di sintomatologie causate da Flavescenza Dorata

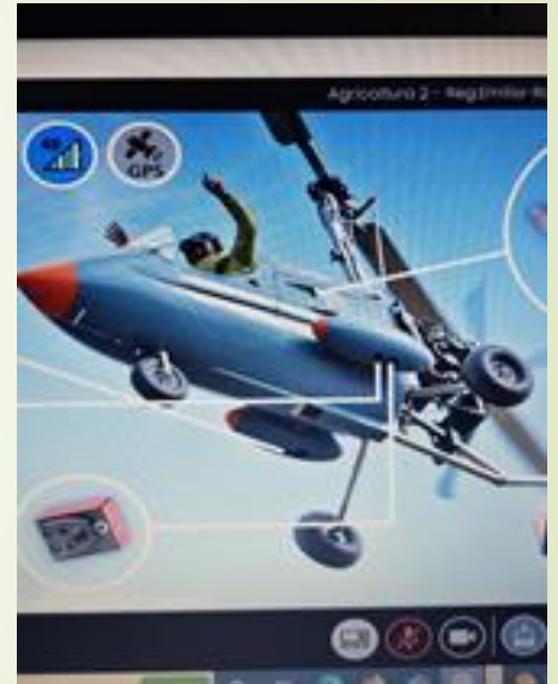
- Identificazioni e messa a disposizione di vigneti idonei alla sperimentazione
 - ❑ «testimone» Cadriano UNIBO
 - ❑ Vigneti idonei provincia di PC
- Rilievi di campo per l'acquisizione automatizzata dei dati necessari
 - ❑ Acquisizione immagini da drone ConsPC
 - ❑ Analisi dei dati acquisiti per definire il sistema che consenta di individuare le piante sintomatiche tra quelle asintomatiche nella maniera più precisa e veloce possibile e che richieda una minima o nulla attività da parte dell'operatore
- Definizione di una procedura "di campo" per rilevare sintomi di Flavescenza dorata



4.1.2 Monitoraggio innovativo, minicottero

Sviluppo di una collaborazione tecnico scientifica finalizzata alla mappatura della Flavescenza Dorata della vite attraverso tecnologie airborne.

- ▶ Individuazione delle aree pilota e messa a punto della strumentazione
 - ❑ Aree pilota 600 ha tra FE/RA/BO
- ▶ Acquisizione dei dati e restituzione delle informazioni operative
 - ❑ Acquisizione fotogrammi georiferiti, simultanei e sincronizzati con spettri idonei, RGB e NIR
- ▶ Elaborazione dei dati e stesura di un protocollo per misure estensive
 - ❑ Individuazione indici vegetativi più efficaci cogliere i sintomi FD



4.2 Prevenzione e gestione della malattia (interventi in pianta) ConsMO/RE-UNIBO

➤ 4.2.1 Verifica interventi endoterapici

Verifiche di efficacia di differenti prodotti mediante trattamenti endoterapici applicati in piante sintomatiche

➤ 4.2.2 Verifica preparati microbiologici

Prova mutuata da prove di contenimento e risanamento dei fitoplasmi di altre specie. Somministrazione di «consorzi» microbici con applicazione al suolo effettuata in diversi momenti della stagione previa mappatura del campo e analisi biomolecolari conclusive

➤ 4.2.3 Prove induttori di resistenza

Applicazione preventiva su impianto in allevamento





4.3 Miglioramento qualità fitosanitaria del materiale vivaistico

- Verifica dello stato fitosanitario di impianti di nuova realizzazione
- Verifica del comportamento del materiale termotrattato "commerciale" (tratt. barbatelle) e verifiche di dettaglio (tratt. gemme) relative all'esito del trattamento termico su materiale infetto accertato
- Verifica sistema alternativo per la produzione di barbatelle
- Studio volto alla rivisitazione del sistema produttivo del materiale di moltiplicazione: proposta realizzazione di campi gemmai con materiale ottenuto con nuove tecniche / barbatellai sotto rete; obiettivo: progressivo affiancamento / sostituzione attuali campi madre (studio fattibilità)

4.4 Indagine sul vettore e nuove strategie di controllo

4.4.1 ConsMO/RE-UNIBO

4.4.2 ConsPC-UNICATT



- **Monitoraggio e verifica** biomolecolare (acquisizione/trasmissione) relativa alle **specie entomologiche potenzialmente vettrici** di Giallumi fitoplasmatici della vite.
- Verifica **dell'attività dei prodotti** per il contenimento di Scafoideo e delle strategie insetticide preventive alla diffusione di Giallumi fitoplasmatici.



4.5 Progetto Biotech, Ipotesi di ricerca C-MO/RE

- Ipotesi di ricerca sviluppata in collaborazione tra ConsMO/RE e gruppi di ricerca biotech di UNIBO e UNIVPM.
 - Verifica dell'applicazione di **strategie di silenziamento genico** funzionali al contenimento del vettore o della possibilità di trasmissione dei fitoplasmi
 - dsRNA spray
 - Introduzione in pianta (portinnesto)

PIANO 2023-2025, ANNO 2023

OBIETTIVO		AZIONI		RISULTATO ATTESO	SPECIFICHE
1	SENSIBILIZZAZIONE	1.1	MATERIALE DIVULGATIVO	2	BROCHURE
		1.2	INCONTRI PUBBLICI	15	INCONTRI PUBBLICI
		1.3	AFFIANCAMENTO CON ESPERTI	1.800	VIGNETI
2		2.1	MONITORAGGIO VETTORE	120	SITI
		2.2	INDICAZIONI TRATTAMENTO OBBLIGATORIO	12	BOLLETTINI
3	SORVEGLIANZA	3.1	REVISIONE MISURE	1	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
		3.2	CONTROLLO ESTIRPAZIONI	180	VIGNETI
		3.3	CONTROLLO TRATTAMENTI	100	QUADERNI DI CAMPAGNA
4	RICERCA E SPERIMENTAZIONE	4.1	MONITORAGGIO INNOVATIVO	2	DRONE E MINICOTTERO
		4.2	PREVENZIONE E GESTIONE DELLA MALATTIA	3	PROGETTI DI RICERCA APPLICATA
		4.3	MIGLIORAMENTO QUALITÀ FITOSANITARIA DEL MATERIALE VIVAISTICO	1	PROGETTO DI RICERCA APPLICATA
		4.4	INDAGINE SUL VETTORE E NUOVE STRATEGIE DI CONTROLLO,	2	PROGETTO DI RICERCA APPLICATA
		4.5	PROGETTO BIOTECH	1	IPOTESI DI RICERCA

The background features several white envelopes scattered across a light green surface. On the left side, there are thin, dark, curved lines resembling grass or reeds. A prominent red arrow points to the right, partially overlapping the envelopes and the text.

Grazie per l'attenzione

stefano.boncompagni@regione.emilia-romagna.it